



"Presto porterò la squadra in ritiro e poi un amichevole con i rossoblù, i nostri colori più amati"

Fabrizio Bei, un eugubino vola in Europa League

Originario del Buranese, è il presidente del Differdange terza squadra di Lussemburgo

di Luca Mercadini

► GUBBIO - Un eugubino in Europa League. Si chiama Fabrizio Bei, è originario del Buranese, di professione fa l'imprenditore nel settore immobiliare, ma la sua grande passione è il calcio. E dal 2003, anno della fusione tra lo Young Boys e il Differdange è il presidente del club che in Lussemburgo vanta il secondo seguito di spettatori, oltre che un più che lusinghiero palmares. Negli ultimi 13 anni il Differdange ha vinto infatti 4 coppe di Lussemburgo, ha sfiorato il successo in campionato con un secondo e un terzo posto e ha centrato più volte la qualificazione in Europa League fino ad arrivare al terzo turno. Restano nella storia le immagini dell'incontro con il Paris Saint Germain allenato da Leonardo con Pastore in campo. Un traguardo reso possibile grazie al brillante passaggio di turno con lo Slovan Bratislava e il Rijeka.

Bei, 48 anni, un passato da calciatore, non dimentica le sue origini eugubine: "Sono un grande tifoso dei colori rossoblù - dice al telefono dal Lussemburgo - e ancora oggi al termine della gara chiedo sempre il risultato



Nella sede del Differdange Fabrizio Bei brinda, in alto festa con gli eugubini

del Gubbio. Qui da noi vivono tanti emigrati umbri e molti sono proprio originari della città dei Ceri. Abbiamo gioito insieme per la vittoria del campionato e il ri-

torno in Lega Pro".

Bei ha pure un desiderio particolare: "Vorrei portare il Differdange in ritiro a Gubbio. Ci siamo andati vittoria del campionato e il ri-

impegni della mia squadra e il calendario mal si conciliano spesso con una spedizione in Italia. Anche quest'anno l'Europa League ci impone di iniziare prestissimo la preparazione con gli impegni ravvicinati e riuscire a effettuare test probanti in Italia in questo momento è difficile. Ma prima o poi ci riusciremo, anche perché abbiamo già visionato diverse strutture a Gubbio e tutte sono all'altezza dei nostri desideri. Ma prima o poi riusciremo pure a fare un amichevole con il Gubbio".

Anche perché c'è un precedente, vero?

"Una ventina di anni fa quando il Gubbio era allenato da Corrado Cerafisch ci riuscimmo in Lussemburgo, vorrei provarci a Gubbio".

Fabrizio Bei da quando è presidente ha portato molte idee innovative a Differdange. E' stato costruito un impianto nuovo di zecca, con adiacenti campi in erba sintetica, uno spogliatoio riservato esclusivamente alle calciatrici, una palestra di ultima generazione, un ristorante polifunzionale e un parcheggio a 5 piani in un'area destinata allo sport con piscina e una scuola di fisioterapia, senza dimenticare la creazione di un canale tematico dedicato alla squadra di calcio.

Differdange con 25mila abitanti è la terza città di Lussemburgo e nella stagione corrente la squadra si è classificata al terzo posto dietro al Fola Esch di proprietà di Gerard Lopez (un passato in Formula 1 con la Lotus) e al Dudelange sponsorizzato da Aldo Becca, originario di Valtopina e titolare del team motociclistico Leopard, 8 scudetti negli ultimi 11 anni. Un terzo posto che ha permesso alla squadra di Bei di entrare nel calcio che conta con i preliminari di Europa League.

E siccome a Differdange il legame con Gubbio è ancora molto forte, ecco che la festa per la conquista del traguardo continentale ha avuto un protagonista nostrano. Meglio, nostrale: la crescita di Isidoro Angeloni. ◀

SERIE D POULE SCUDETTO

Gubbio, Ferri Marini alza la voce: "Voglio purgare la Samb..."

L'attaccante rossoblù replica a Titone



La solita linguaccia Ferri Marini è solito mostrarla quando segna un gol, proprio quello che vuole fare alla Sambenedettese

► GUBBIO - Nella smorfia napoletana il 17 è "la disgrazia". "Il 17 porta male? Di sicuro io non mi voglio fermare. E domenica voglio "purgare" la Sambenedettese e arrivare almeno a 18". Daniele Ferri Marini lancia la sfida e risponde al "quasi ex compagno" di squadra Mario Titone che ha dichiarato di essere sicuro della vittoria della Sambenedettese con la quale, tra campionato e Poule Scudetto, finora ha segnato 20 reti. Tre in più di lei. "Mario è stato con noi in preparazione, è un bravo ragazzo, ci sentiamo spesso. E' un giocatore della Samb ed è giusto che dica di voler vincere. Io però sono orgoglioso di giocare nel Gubbio e ribatto dicendo che lui può dire quello che vuole, ma noi cercheremo di andare in semifinale di Poule Scudetto e personalmente farò di tutto per segnare al Riviera delle Palme". **Segnare contro la Samb le è già riuscito lo scorso anno con la Maceratese, vero?** "Sì, in trasferta pareggiammo 1-1, ma io non feci gol. Al ritorno vincemmo 3-1 e io l'ho... purgati e mi piacerebbe riuscirci

► "Con i marchigiani ho già segnato, mi manca il gol al Riviera delle Palme"

ancora. Mi manca un gol nel loro stadio, vedrò di colmare questa lacuna". **Squadra forte la Samb che domenica a Parma ha pareggiato in inferiorità numerica, dimostrando di non mollare mai.** "A noi lo dici? E da Natale che non molliamo mai e abbiamo vinto 17 partite su 19. Se c'è una squadra che non retrocede di un millimetro in quanto a cattiveria agonistica, intensità, grinta e determinazione quella è il Gubbio". **La Sambenedettese avrà il vantaggio di poter giocare con 5mila tifosi a favore. Questo vi preoccupa?** "No, assolutamente. E io personalmente vado a nozze quando sento che la gente tifa contro. Mi dà una carica in più. E questo vale anche per i miei compagni". **Che partita sarà?** "Noi giocheremo come sappiamo fare. Daremo intensità, velocità, cercheremo la penetrazione centrale, l'aggiramento dalle fasce, insomma il nostro gioco fatto di umiltà, prima di tutto, di voglia di sacrificarsi". **Consiglio** Lunedì sera si sono riuniti i dirigenti rossoblù e nei prossimi giorni sarà convocata l'assemblea per la costituzione della srl. Sarà ricostituita la "Società a responsabilità limitata" per poter partecipare al campionato di Lega Pro. L'intenzione e la strategia saranno quelle di aprire sempre più le porte del club a imprenditori, professionisti, più in generale a "uomini di buona volontà". Entro tempi brevi dovrebbe essere definito lo staff tecnico compreso l'allenatore in seconda (ieri sera era attesa la risposta del preparatore atletico Cavargini).

Incredibile Probabilmente vista l'eliminazione del Parma la LND avrebbe deciso di cambiare la location delle semifinali e della finale per consegnare lo scudetto della Serie D. Il motivo sarebbe quello che eventuali tifoserie ospiti potrebbero danneggiare i murales disegnati in Curva Nord. In realtà pare che il Piacenza, già qualificato alla fase finale starebbe provando a convincere la LND ad organizzare le finali in casa propria, allo stadio Garilli. Intanto, Piacenza, Bellinzago e Viterbese sono tre delle quattro qualificate aritmeticamente alle semifinali del 3 e 5 giugno nella Poule Scudetto. La quarta uscirà dallo scontro tra Samb e Gubbio. ◀

► Viterbese, Bellinzago e Piacenza già in semifinale. Cambia la sede delle sfide? ◀

Euro Grilli

E' QUI LA FESTA

Ponte d'Assi in Prima categoria a sorpresa

Due promozioni in soli 8 anni di vita. Billi: "Giocatori esemplari"

► GUBBIO - Da sabato sera, anche al Ponte festeggiano...prima. Dopo il Padule San Marco infatti, un'altra eugubina, il Ponte d'Assi, approda nel campionato di Prima categoria. Decisive le vittorie nel girone a 4 con Del Nera e Athletic Bastia (l'ultima si giocherà domenica col Bagnai), dopodiché abbiamo consentito di staccare il pass promozione. "Grande gioia e soddisfazione-dice mister Billi-, nel post partita. E' stato un tragitto lungo, infatti avevamo perso i play-off con il Ramazzano, poi come da regolamento abbiamo disputato e vinto la finale con l'altra perdente (Tigrotti Morra), dopodiché abbiamo affrontato questo girone a 4 e vinto due gare, che ci hanno permesso di essere promossi". Una storica promozione, avvenuta a 8 anni di distanza dalla nascita del sodalizio.

"Sì, siamo una società giovane. Nel 2008-09 affrontavamo la nostra prima stagione agonistica vincendo il campionato di Terza categoria. Poi, solo Seconda: nel nostro piccolo abbiamo raggiunto un gran traguardo e che non era in preventivo ad inizio anno. Senza dubbi, giocare senza pressioni, è stata la nostra arma vincente. Quello che mi ha fatto più piacere però, è il fatto che tutti i ragazzi si sono comportati in maniera esemplare e da agosto ad oggi, non hanno saltato un allenamento". Infine, i ringraziamenti: "Grazie al presidente Maurizio Orsini, al ds Stefano Pierotti, a Rossano Mearini nostro accompagnatore ufficiale, al mio vice Riccardo Rosati e a tutti coloro che ci hanno sempre seguito (genitori, mogli, fidanzate e amici)" ◀

Emanuele Giacometti